

# MARIALUISA MACCHIA GIRELLI

Diamo notizia della scomparsa della nostra amica Marialuisa Macchia Girelli.  
L'accompagna un profondo sentimento di Gratitudine da parte dell'Istituto di Psicosintesi.



17

*Volevo comunicarvi una triste notizia. È morta Maria Luisa Macchia Girelli, che è stata segretaria del Centro di Roma quando era direttore Sergio Bartoli e poi direttrice a sua volta. Ha tradotto “L’Atto di Volontà”, scritto Roberto Assagioli, “ Comprendere la Psicosintesi”, libretti con racconti psicosintetici e tanti articoli sulla rivista dell’Istituto e del Centro di Roma con uno stile puntuale ed elegante. Già da diversi anni era caduto su di lei il sipario della Psicosintesi, nessuno sapeva dove era, che faceva, come stava. Su di lei era caduto il silenzio. Ma adesso il soffio di una voce ha suggerito che è morta.*

*Nel cuore di tutti coloro che hanno conosciuto con lei la Psicosintesi, in cui ha instillato il seme di questa passione, si è accesa una scintilla di gratitudine, il ricordo, la consapevolezza della fortuna di averla incontrata, con la sua mente brillante, la parola arguta, precisa, puntuale con la quale trasmetteva il pensiero di Assagioli e accendeva gli animi all’amore per la Psicosintesi*

*Grazie Maria Luisa per aver acceso anche il mio cuore, per avermi trasmesso questo amore che è stato un faro nella mia vita, il sentiero che ho percorso e sul quale ancora cammino.*

Maria Assunta Cempella

*Mi reca un nostalgico dispiacere la notizia che Maria Luisa ci ha lasciati, pur essendo certo del suo stato di serena quiete ovunque si trovi adesso. Maria Luisa è stata una tra le primissime persone che nel 1972 mi hanno accolto nel centro di Psicosintesi di Roma, allora in via Cola di Rienzo. Poi abbiamo per lunghi anni collaborato insieme quando Sergio Bartoli, direttore del centro di Roma, era tra i principali riferimenti della Psicosintesi. Maria Luisa ha svolto a lungo il ruolo di segretaria, ma questo è riduttivo. Infatti è stata la solerte custode del Centro di cui curava tutti gli aspetti, fino a quando ne divenne direttrice. Un mio rammarico è di non averla più incontrata da tanti anni, ma certe forme di amicizia non si spengono e proseguono diversamente. Le mando pensieri di Luce con la certezza che, in altri modi, continuerà a nutrire e custodire l’insegnamento di Assagioli come sempre ha fatto sia attraverso la preziosa opera di traduzione di fondamentali libri del fondatore sia con l’eredità di suoi importanti scritti di argomento psicosintetico.*

Daniele De Paolis